

Marino: "Giusto capire se ci sono stati abusi"

CATERINA PASOLINI

ROMA — «Sono tempi bui se bisogna difendersi dai ministri con i tribunali, se bisogna ricorrere ai giudici per capire se c'è stata minaccia», dice Ignazio Marino, senatore Pd, medico chirurgo, tra i primi a presentare un disegno di legge sul testamento biologico.

Giusto indagare Sacconi?

«Sì, è doveroso capire se il ministro abbia fatto un abuso della propria carica e la clinica di Udine si sia trovata a dover rifiutare di accogliere una paziente a seguito di pressioni ricevute».

Come valuta la lettera del ministro?

«Quello che ha scritto ai presidenti delle regioni è totalmente condivisibile visto che afferma di voler garantire l'assistenza ai disabili».

E allora dove è il problema?

«Che da questo principio Sacconi fa derivare l'idea che non sia possibile sospendere l'idratazione e la nutrizione ad Eluana, dimenticando il diritto anche dei disabili di rinunciare alle terapie in base all'articolo 32 della Costituzione».

Si parla di pressioni.

«Appunto, bisogna capire se vi sia stata minaccia verbale di ritorsione economica e amministrativa verso l'ospedale se avesse assolto quello che diversi tribunali italiani hanno dichiarato legittimo per Eluana».

Quindi?

«Sarebbe un fatto gravissimo. Inaccettabile l'idea che un ministro minacci ritorsioni economiche per imporre le proprie idee, per di più in netto contrasto con sentenze dello Stato».

Doveroso capire se la clinica di Udine si sia trovata a dire di no in seguito a pressioni

